

LA VERITÀ, TRA FILOSOFIA E SPETTACOLO

di **GIULIA ALICE FORNARO**



**Festival della Filosofia
Modena, Carpi, Sassuolo**

14-16 Settembre

www.festivalfilosofia.it/2018

«Verità» è una parola curiosa: se usata al plurale diventa un po' il contrario di se stessa. E proprio sul carattere singolare-plurale delle forme di verità e sulla transizione tra vero e falso si sviluppa il Festival delle Filosofia 2018 di Modena, Carpi e Sassuolo (14 - 16 settembre).

Tra lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche il tema verrà esplorato con un programma strutturato in cinque filoni. Si parte dalle For-

me di verità della discussione filosofica, passando per Prove e testimonianze necessarie a verificare i discorsi di verità, tanto nei laboratori scientifici quanto nei tribunali, negli archivi e sul Web. Si prosegue poi con Opinioni pubbliche sul rapporto tra verità, politica e informazione.

Ma è con Menzogne, finzioni, falsificazioni che si assumerà il punto di vista psicologico: dalla verità immaginata del sogno a quella inventata dei falsi ricordi, fino a esplora-

re i confini tra verità e bugie nel rapporto tra adulti e bambini. Proprio sul dire il vero si concentra il filone Tutta la verità, nient'altro che la verità e in particolare sul rapporto tra dire e fare, sincerità e trasparenza, arrivando al dramma delle verità estorte con la violenza.

Non manca «la lezione dei classici»: la professionalizzazione della verità del movimento sofistico, il coraggio socratico della testimonianza nel processo, la teoria del-

la verità in Aristotele. E ancora Hobbes, Nietzsche e Foucault. Tra i protagonisti Bodei, Bianchi, Cacciari, Galimberti, Marzano, Massini, Oliverio, Pagnoncelli, Recalcati, Severino, Vegetti Finzi, Augé, Eilenberger, Nida-Rümelin, Sloterdijk, Sperber. Ma anche, tra spettacoli e musica, Makkox, Neri Marcorè, David Riondino, Il terzo segreto di satira, Martina Dell'Ombra e Angela Finocchiaro. Per un totale di circa 200 appuntamenti tutti gratuiti.

